
RnS: p. Rupnik all'Alleluja! International Web Meeting, "lo Spirito Santo chiede alla Chiesa di essere creativa"

La prima predicazione dell'“Alleluja! International Web Meeting”, l'iniziativa in digitale proposta dal RnS, è stata tenuta da padre Marko Rupnik: “È facile fare azione di culto, sentirsi a posto, offrire un gesto a Dio ma non badare agli altri. Nella nostra dimensione di figliolanza umana la liturgia cristiana ci chiede invece di accogliere l'azione di Dio su di noi, di fare esperienza del sentire, accettare, di lasciarsi fare, così come il Padre ha fatto con il suo figlio”. Rifacendosi ancora più espressamente al Vangelo, il teologo ha sottolineato che “quel pane che diventa corpo di Cristo, che muore e risuscita, è costituito dalla nostra vita, dalla nostra offerta, dal nostro lavoro. Questa è l'Eucaristia. In quel pane offerto alla messa, di fatto, ci siamo dentro noi”. Quindi, uno sguardo alla nostra religione, secondo la quale siamo chiamati a “soccorrere gli orfani e le vedove dalle loro afflizioni e a conservarci puri. Il nostro culto, infatti, consiste nel non lasciarsi contaminare dalla mentalità mercantile del mondo: se vogliamo compiere una carezza a Dio, la dobbiamo fare ad una sorella o fratello, così si tocca il nostro Signore”. E infine: “La nostra umanità è attaccata da un male che porta all'asfissia e chi ha fatto esperienza di amore comprende che ci dobbiamo proteggere perchè non sappiamo quali esiti lascerà questo male. Lo Spirito Santo oggi chiede alla Chiesa di essere creativa, mostrando che di fronte all'inconsistenza della realtà siamo in grado di testimoniare con il nostro vivere l'umanità di Cristo”. Di seguito, il momento “Mistagogia dell'Alleanza” e, in chiusura di giornata, l'“Alleluja Festival”, con musica ecumenica da ogni parte del mondo nel segno della fraternità universale: come cattolici, il Servizio Nazionale della Musica e del Canto del RnS (Italia), la Rex Band (India) e Trofèu Louvemos o Senhor – Rede Sèculo 21 (Brasile); in rappresentanza degli ortodossi il soprano Svetlana Kasyan (Russia); per gli evangelici: Don Moen (Usa) – Darlene Zschech (Usa).

Francesca Cipolloni